

Premesse

La Consulta per l'integrazione dei cittadini stranieri è un organismo consultivo dell'Unione Terre d'Argine in materia di politiche per l'integrazione e costituisce un'importante opportunità di accesso e partecipazione alle istituzioni da parte dei cittadini di origine straniera.

Il lavoro della Consulta si ispira ai Principi Fondamentali della Costituzione Italiana e delle istituzioni europee e internazionali in materia di integrazione.

L'integrazione è intesa come un processo bilaterale che presuppone la volontà e la responsabilità di ciascuno ad impegnarsi per la costruzione di una comunità leale e coesa.

La Consulta promuove politiche volte ad assicurare la parità di trattamento, la piena fruizione dei diritti di cittadinanza ai nuovi cittadini, l'equità nell'accesso ai servizi e il rispetto dei diritti di tutti.

Essa favorisce l'incontro e il dialogo tra diverse culture, contrasta ogni forma di razzismo, di intolleranza, di isolamento etnico e sociale, di discriminazione e promuove una cultura dell'accoglienza e delle pari opportunità.

Promuove i diritti della donna e dell'uomo, i principi della pace e della democrazia.

REGOLAMENTO DELLA CONSULTA PER L'INTEGRAZIONE DEI CITTADINI STRANIERI DELL'UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE

CAPO I

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Oggetto

Art. 2 – Natura e ruolo

Art. 3 – Funzioni

Art. 4 – Partecipazione alle sedute del Consiglio dell'Unione delle Terre d'Argine

Art. 5 – Sede

Art. 6 – Assemblea della Consulta

Art. 7 Il presidente della Consulta e il Comitato esecutivo

CAPO II

FUNZIONAMENTO DEL CONSULTA

Art. 8 – Modalità di convocazione della Consulta

Art. 9 – Validità delle decisioni

Art. 10 – Verbalizzazione delle sedute

Art. 11 – Trattazione degli argomenti all'ordine del giorno

CAPO III

PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITA' DELL'UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE

Art. 12 – Modalità per la presentazione delle proposte

Art. 13 – Modalità di partecipazione all'attività amministrativa

CAPO IV

SOSTEGNO ALL'ASSOCIAZIONISMO DEI CITTADINI STRANIERI

Art. 14 – Sostegno all'associazionismo dei cittadini stranieri

CAPO I DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1

Oggetto

Il presente regolamento contiene i principi e le disposizioni per il funzionamento della Consulta dei cittadini stranieri dell'Unione delle Terre d'Argine. Disciplina l'esercizio delle funzioni ad essa conferite, enuncia espressamente i principi che costituiscono limite inderogabile per la sua autonomia regolamentare.

Articolo 2

Natura e ruolo

La Consulta per l'Immigrazione è un organismo consultivo del Consiglio dell'Unione delle Terre d'Argine in quanto tende ad un' ampia rappresentatività tra i cittadini di origine straniera, le Organizzazioni sociali e del volontariato, le Istituzioni, il Terzo Settore ed i diversi soggetti che operano e hanno rapporti diretti con il mondo dell'immigrazione.

La Consulta ispira la propria azione ai principi di uguaglianza, di pari dignità della popolazione e di integrazione degli stranieri nel tessuto economico e sociale del territorio dell'Unione; promuove i diritti della donna e dell'uomo, la cultura multietnica, della pace e della democrazia.

Articolo 3

Funzioni

La Consulta, in accordo con i competenti organi dell'Unione e nel rispetto dei relativi Regolamenti:

- favorisce l'incontro ed il dialogo fra portatori di differenti culture;
- è momento di informazione, aggregazione e confronto per singoli e gruppi interessati alla realtà dell'immigrazione;
- tende ad incentivare le opportunità volte a realizzare la piena integrazione dei cittadini stranieri nell'ambito della tutela dei diritti, dell'istruzione, della salute, dell'inserimento nel mondo del lavoro, della fruizione dei servizi e, negli stessi ambiti, raccoglie informazioni ed effettua ricerche sia direttamente, sia in collaborazione con l'Amministrazione dell'Unione;
- assume iniziative per contrastare ogni forma di razzismo e di xenofobia o di isolamento etnico e sociale dei cittadini stranieri;
- si adopera per fornire informazioni utili ai cittadini stranieri, singoli ed associati, nonché per consentire l'effettivo esercizio di tutte le forme di partecipazione o di accesso ai documenti previsti dalla normativa vigente;
- favorisce i rapporti con le Amministrazioni pubbliche sui temi che riguardano la vita della comunità straniera con particolare riferimento a quelli del lavoro, dei servizi, della sicurezza, della formazione;
- promuove l'educazione alla convivenza e al rispetto delle regole e della legalità, la mediazione dei conflitti e il dialogo tra le persone, l'integrazione e l'inclusione sociale;
- può esprimere pareri e valutazioni sull'attività dell'Amministrazione con particolare riferimento ai momenti di programmazione e pianificazione.

E' competenza della Consulta partecipare all'azione amministrativa dell'Unione delle Terre d'Argine presentando proposte alla Giunta ed al Consiglio ai sensi e con le modalità previste dall'art. 12 del presente Regolamento. Ogni atto, documento o comunicazione è formulato in lingua italiana.

Articolo 4

Partecipazione alle sedute del Consiglio dell'Unione delle Terre d'Argine

Il Presidente della Consulta riceve comunicazione della convocazione del Consiglio dell'Unione delle Terre d'Argine e può partecipare alle sedute, potrà intervenire con la sola facoltà di parola se autorizzato dal Presidente.

Articolo 5

Sede

La Consulta ha sede presso le strutture dell'Unione delle Terre d'Argine.

Articolo 6

Assemblea della Consulta

Il Presidente dell'Assemblea, in accordo con il Comitato Esecutivo di cui al successivo articolo, può invitare ai lavori dell'Assemblea:

- Commissario di PS o suo delegato
- Direttore Azienda USL o suo delegato
- 1 rappresentante del Patto per la scuola
- 1 rappresentante del Commissione Pari Opportunità
- 1 rappresentante per ogni associazione datoriale presente sul territorio del distretto
- 1 rappresentante per ogni associazione economica e di categoria presente sul territorio del distretto
- 1 rappresentante delle imprese cooperative
- 1 rappresentante per ogni associazione degli agricoltori presente sul territorio del distretto
- 1 rappresentante per ogni organizzazione sindacale presente sul territorio del distretto
- 1 rappresentante della Casa del Volontariato
- 1 rappresentante del Centro Servizi del Volontariato
- 1 rappresentante del Forum Terzo Settore
- 1 rappresentante per ogni Associazione o Cooperativa che opera direttamente nell'ambito dell'immigrazione.

Invitato permanente il Presidente dell'Unione Terre d'Argine o suo delegato.

Tali soggetti possono entrare a far parte dell'Assemblea a seguito di espressa richiesta, che verrà valutata all'interno dell'Assemblea stessa.

Sono componenti dell'Assemblea della Consulta:

- 1 rappresentante per ogni Associazione di cittadini stranieri, presente sul territorio del distretto, avente Statuto e Atto costitutivo registrato;
- Cittadini di origine straniera, maggiori di anni 18, regolarmente soggiornanti e residenti in uno dei Comuni dell'Unione, che abbiano raccolto un minimo di 10 consensi/firme da parte di altrettanti cittadini maggiori di anni 18, residenti in uno dei Comuni dell'Unione.
Le firme si intendono concorrenti, chi esprime il consenso per un candidato non può esprimerlo per altri. Le firme dovranno essere verificate tramite controllo del documento di identità da parte della segreteria della Consulta;
- 4 cittadini di origine straniera, regolarmente soggiornanti e residenti in ciascuno dei Comuni dell'Unione, indicati dal Sindaco del comune di residenza;

Nella presentazione della candidatura a membro dell'Assemblea della Consulta occorre specificare anche l'eventuale disponibilità alla candidatura alla carica di Presidente.

Al fine di rendere maggiormente operativa la Consulta si individua, al suo interno, un Comitato Esecutivo. E' prevista la possibilità di organizzare gruppi di lavoro inerenti tematiche specifiche, formati sia da componenti, sia da esperti o tecnici indicati dalla Consulta stessa.

La Consulta può altresì organizzarsi in Commissioni di lavoro per approfondire temi specifici.

Non è previsto alcun gettone di presenza né rimborso spese di carattere individuale a favore di ciascun componente.

Articolo 7

Il Presidente della Consulta e il Comitato Esecutivo

Il Presidente e il Vicepresidente vengono eletti dall'Assemblea della Consulta nella riunione di insediamento, a maggioranza assoluta dei presenti. Il Presidente dura in carica 5 anni ; alla scadenza dell'incarico può essere rieletto per un numero massimo di 2 mandati.

Il Comitato Esecutivo è formato da un numero da 7 a 11 componenti, eletti dall'Assemblea tra gli aderenti, per la durata di anni 5 e sono rieleggibili per un numero massimo di 2 mandati.

Il Vice Presidente coadiuva il Presidente nelle sue funzioni e lo sostituisce in caso di assenza.

E' invitato permanente il Presidente dell'Unione Terre d'Argine o suo delegato. Il Comitato esecutivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Le decisioni sono assunte a maggioranza dei presenti. Il Comitato esecutivo presiede all'individuazione e progettazione delle

attività e iniziative della Consulta, nel rispetto degli indirizzi formulati dall'assemblea della Consulta stessa.

Nel rendere pareri, o formalizzare la propria opinione rispetto a questioni specifiche, il Comitato esecutivo si esprime mediante votazioni a maggioranza assoluta espresse con voto palese. Le discussioni sono verbalizzate ad ogni seduta. Il verbale deve presentare con chiarezza tutti i pareri espressi nel corso della riunione a cui si riferisce.

Il Comitato esecutivo esercita i propri compiti giovandosi dell'ausilio delle Commissioni di lavoro. Il Presidente invita ai lavori del Comitato esecutivo i componenti della Commissione la cui competenza riguarda gli argomenti all'ordine del giorno.

L'Assemblea della Consulta viene formalizzata con Atto del Presidente del Consiglio dell'Unione delle Terre d'Argine (o suo delegato) e resta attiva fino alla scadenza del Consiglio dell'Unione delle Terre d'Argine anche se continua ad espletare le proprie funzioni fino alla nomina di un nuovo organismo.

L'Assemblea della Consulta si riunisce in seduta ordinaria minimo una volta all'anno.

La Consulta deve riferire sui propri lavori al Consiglio dell'Unione delle Terre d'Argine almeno una volta all'anno.

CAPO II FUNZIONAMENTO DELLA CONSULTA

Articolo 8

Modalità di convocazione della Consulta

Le convocazioni sono fatte dal Presidente della Consulta mediante avvisi contenenti:

- a) l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora dell'adunanza;
- b) l'ordine del giorno della sessione.

Gli avvisi di convocazione sono trasmessi ai singoli componenti.

Articolo 9

Validità delle decisioni

Le decisioni dell'Assemblea della Consulta sono valide con il voto favorevole della maggioranza dei componenti presenti fatte salve le diverse maggioranze previste dal presente regolamento.

Articolo 10

Verbalizzazione delle sedute

Di ogni seduta dell'Assemblea della Consulta, nel caso i partecipanti lo ritengono opportuno, sarà redatto apposito verbale.

Articolo 11

Trattazione degli argomenti all'ordine del giorno

Gli argomenti sono discussi e votati secondo l'ordine indicato nella convocazione.

CAPO III

PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITA' DELL'UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE

Articolo 12

Modalità per la presentazione delle proposte

Ogni proposta da presentare alla Giunta o al Consiglio dell'Unione, formulata per iscritto, deve:

- indicare le finalità che si intendono perseguire;
- precisare le eventuali risorse a disposizione e/o necessarie.

Il soggetto istituzionale a cui sono presentate deve darne riscontro, di norma, entro 3 mesi dal ricevimento.

Articolo 13

Modalità di partecipazione all'attività amministrativa

Il Presidente della Consulta, sentito l'esecutivo, presenterà una relazione annuale al Consiglio dell'Unione delle Terre d'Argine sugli argomenti trattati e le iniziative promosse.

CAPO IV

SOSTEGNO ALL'ASSOCIAZIONISMO DEI CITTADINI STRANIERI

Articolo 14

Sostegno all'associazionismo dei cittadini stranieri

La Consulta, in sintonia con l'attuale normativa nazionale e regionale in materia di associazionismo, favorisce lo sviluppo dell'associazionismo straniero e ne supporta le attività, Le Associazioni di cittadini stranieri iscritte alla Consulta possono, sentito il Presidente, riunirsi presso la sede e/o costituire appositi gruppi di lavoro. Gli incontri saranno convocati e presieduti dal Presidente o suo delegato.

Norma Transitoria

La Consulta rimarrà in carica per cinque anni e comunque fino all'insediamento della nuova.